

Tradate chiama, Israele risponde

Pubblicato: Mercoledì 4 Febbraio 2004

Non erano nemmeno passate due ore dalla [dichiarazione del sindaco di Tradate](#), Stefano Candiani, di voler stringere rapporti con una città di Israele, che alla redazione di VareseNews è arrivata una e-mail da Eilat, città israeliana che si affaccia sulle rive del Mar Rosso al confine con la Giordania. Il mittente è Maurizio Orsatti, cittadino tradatese che da molti anni vive nel kibbutz di Eilot. «Mi farebbe molto piacere – scrive Orsatti – se il Sindaco di Tradate facesse un gemellaggio con la città di Eilat. Potrei essere molto utile nei rapporti. Inoltre qui da noi abbiamo anche un console onorario italiano».

In occasione della commemorazione del giorno della memoria, a Tradate è arrivato in visita Shai Cohen, rappresentante dell'ambasciata israeliana in Italia. Candiani promise di fare il possibile per rafforzare i rapporti con Israele. «Mi fa molto piacere vedere che si hanno già dei riscontri per un'idea che intendiamo realizzare – commenta soddisfatto Candiani -. È segno che se si semina bene, si raccoglie anche bene e ben presto potremmo vedere germogliare questo raccolto. Scriverò quanto prima al signor Orsatti per conoscere meglio sia lui, che il paese dove attualmente vive. Sono sempre più convinto che una collaborazione culturale, sociale e commerciale con Israele sia oggi la strada giusta da percorrere senza pregiudizi di sorta».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it